

Rassegna stampa

Rassegna Firenze 2016 (da Repubblica Firenze)

Questa stampa è una selezione della rassegna, online è disponibile la versione completa.
Redazione a cura dell'Ufficio stampa, stampa a cura del SIP CSIAF.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE

Repubblica Firenze	04/10/16	P. I	Alluvione'66 un anniversario tra ricordi e obiettivi	Giorgio Federici	1
Repubblica Firenze	04/10/16	P. XVIII	LA GRANDE ALLUVIONE		3

IL PROGETTO

Alluvione '66 un anniversario tra ricordi e obiettivi

GIORGIO FEDERICI

NEL MARZO 2013, quando fu costituito su iniziativa dell'Università di Firenze, il Comitato Firenze2016 (www.firenze2016.it) raccolse ampie adesioni di enti pubblici e privati che avevamo capito che il cinquantesimo anniversario sarebbe stato diverso dagli altri. Oggi il Comitato conta un centinaio di aderenti e questa disponibilità alla collaborazione può essere considerata un segno di novità. L'altro segno è l'obiettivo condiviso di preparare una ricorrenza non solo celebrativa. In tre anni si è cercato di fare alcune cose che sarebbe stato necessario fare prima. Si ricorda il monitoraggio del tratto urbano di Firenze, realizzato da Unifi e dal Cerafri su finanziamento del Comune, di Publicacqua e del Consorzio di Bonifica Medio Valdarno.

SEGUE A PAGINA XIII



IL PROGETTO

Tutti gli obiettivi dietro a un anniversario

< DALLA PRIMA DI CRONACA

GIORGIO FEDERICI

MONITORAGGIO che ha permesso di evidenziare le criticità di Ponte Vespucci, segnalando la necessità di conoscere meglio il nostro fiume e sottolineando l'esigenza di realizzare un modello fisico dell'Arno nel tratto urbano per valutare eventuali nuovi provvedimenti. Alla fine degli anni '70 fu realizzato l'unico intervento rilevante di riduzione della pericolosità idraulica del centro storico con l'abbassamento delle platee di Ponte Vecchio e di Ponte a Santa Trinita. La progettazione si basò proprio su un modello fisico realizzato all'Università di Bologna.

Si è poi molto lavorato nella ricostruzione della memoria con interviste, raccolta di documentazione multimediale e i progetti un Centro di documentazione online specializzato e del museo virtuale MemoriaViva/Living Memory, che si svilupperanno nei prossimi anni. Con quattro borse di ricerca finanziate

dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze è stato possibile meglio documentare il grande lavoro di restauro delle opere d'arte e dei libri realizzato in questi cinquant'anni dall'Opificio delle Pietre Dure, dalla Biblioteca Nazionale, dall'Archivio di Stato e dalle soprintendenze.

Per la prima volta è stato istituito un comitato scientifico internazionale (Itsc), per una valutazione indipendente di quello che è stato fatto e resta da fare in riferimento al rischio idraulico. Nei suoi primi rapporti l'Itsc considera Firenze ancora a forte rischio alluvionale.

Ma la cosa forse più importante del Progetto Firenze2016 è la realizzazione di una rete di enti e associazioni che collaborano per molteplici obiettivi ma con un fine condiviso, di ridurre il rischio sia con provvedimenti strutturali che non strutturali, come la pianificazione territoriale, la protezione civile e l'autoprotezione basati su un cultura di conoscenza e gestione del rischio. Negli ultimi anni si è verificata una svolta nel modo di affrontare il rischio idraulico, sia a livello nazionale con "Ita-

lia Sicura" che a livello regionale, con attività coordinate fra Regione, le autorità di bacino, autorità idrica Toscana e consorzi di bonifica che stanno producendo concreti risultati.

I cittadini nelle prossime settimane potranno essere informati con sempre maggiore chiarezza e verità con libri, mostre, convegni, attività in rete e valutare i molteplici aspetti culturali e ambientali collegati all'alluvione del 1966 e alle alluvioni di oggi.

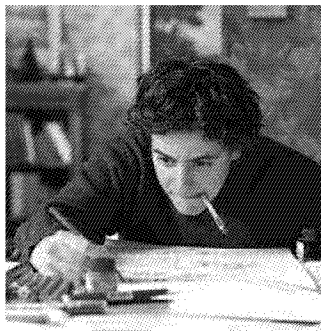
Nel 1966 i fiorentini sono stati resilienti e Firenze ritornò più bella di prima in pochi anni. Poteva andare peggio nel 1966? Potrebbe andare peggio oggi a fronte di eventi del tipo 1966 o per alluvioni anche minori? Ci sarebbe la stessa reazione coraggiosa e condivisa con l'Italia e il mondo? L'anniversario è solo una tappa di un nuovo percorso che abbiamo iniziato e che continuerà con le collaborazioni e azioni di sistema iniziate negli ultimi anni.

L'autore è il segretario del comitato di coordinamento del Progetto Firenze 2016

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE ALLUVIONE

L'ultimo numero della rivista Testimonianze è dedicato alla grande alluvione del 1966 "Le memorie, i danni al patrimonio culturale, le prospettive". La presentazione, arricchita di documenti fotografici e video, si tiene al Circolo degli artisti dove ci saranno Giorgio Valentino Federici del Comitato "Firenze 2016", Severino Saccardi e Roberto Mosi. *Circolo degli artisti*



Casa di Dante, via Santa Margherita 1, ore 17

